

questi nuovi mezzi informatici. Migliaia sono le persone che hanno la possibilità di conoscere la Parrocchia e le sue attività. Soprattutto le persone che non possono partecipare, hanno l'opportunità di seguire la nostra parrocchia da lontano attraverso il medesimo foglietto domenicale, che è possibile scaricare. Inoltre la trasmissione della Santa Messa in live streaming, durante il lock down, ha svolto un servizio enorme sia nei giorni feriali che festivi. Sono strumenti e possibilità per conoscere di più la chiesa e soprattutto il Signore "nel segreto della propria camera". So che ci sono anche dei pericoli nascosti sotto questi strumenti ma all'occorrenza sono risolutivi. Si tratta solo di saperli utilizzare a momento opportuno. Grazie a tutti.

Don Luciano. Parroco.



AVVISI

Domenica 29 novembre

Ore 16.00 Canto dei Vesperi nella chiesa di San Giorgio, via Grazzano. Vogliamo partecipare a questa iniziativa per vivere nella preghiera prolungata la Domenica, il Giorno del Signore.

Nelle Sante Messe ricordiamo tutti i sacerdoti della nostra Diocesi che sono deceduti in questi giorni a causa del covid-19: Elia Piu, Giuseppe Ribis, Elio Nicli.

Lunedì 30 novembre

Ore 19.00 nell'Oratorio della Purità, dopo la S. Messa, inizia la Novena dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.

Mercoledì 2 dicembre

Ore 20.45 Incontro on line con i rappresentanti delle parrocchie nell'ambito della Pastorale Giovanile del Vicariato Urbano.

Giovedì 3 dicembre

Ricordiamo l'Arcivescovo emerito Pietro Brollo nel primo anniversario della sua morte. Le sue spoglie mortali riposano nella cripta della cattedrale, che si può visitare, in attesa della resurrezione finale.

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it

Per informazioni: info@cattedraleudine.it

Per contattare il Parroco: parroco@cattedraleudine.it



PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

MESSAGGIO PER L'AVVENTO 2020

Cari fratelli e sorelle,

da più parti sento ripetere la domanda: "Che Natale ci permetterà di fare quest'anno il covid-19?". Tutti avremmo il desiderio di vivere le feste natalizie condividendo serenità e affetto con i parenti e gli amici, secondo le nostre belle tradizioni. Purtroppo il contagio del virus non dà segni di resa e cresce la paura di trovarci, fra un mese, con restrizioni ancora più pesanti che a quel punto rovinerebbero le feste.

Riflettendo e pregando su tale situazione, mi è salito dal cuore questo invito, un po' controcorrente: "Prepariamoci, nonostante il virus, ad un bel Natale". Sarà, forse, una festa più semplice e più povera, come lo fu per Maria e Giuseppe e per i pastori che si raccolsero attorno a Gesù bambino. Ciononostante, può essere l'occasione per riscoprire la bellezza spirituale del Santo Natale; una bellezza che penetra nella nostra anima e porta quella gioia che Gesù ha acceso tra gli uomini e che gli angeli hanno cantato.

Ci prepara al Natale il tempo dell'Avvento. Valorizziamo allora le settimane dell'Avvento non pensando, prima di tutto, agli acquisti e ai regali ma sperimentando la gioia di un cammino di purificazione

della nostra vita e della nostra fede, come ho invitato a fare nella lettera pastorale: «I loro occhi riconobbero il Signore». Per una Chiesa purificata dalla tribolazione».

Ci indicano la direzione le parole del profeta Isaia, ripetute da Giovanni Battista nel deserto:

“Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri. Ogni burrone sia riempito, ogni monte e ogni colle sia abbassato; i passi tortuosi siano dritti; i luoghi impervi spianati.” (Lc 3,4-5)

Queste parole possono spingerci ad un onesto esame di coscienza.

Quali sono i sentieri che dovremmo raddrizzare?

Quanto è ingombro il nostro cuore di interessi e bisogni che non lasciano spazio all'amore per Dio e per i fratelli? Quali sono i vuoti di senso e di speranza da riempire nella nostra anima?



Prepariamo la via al Signore

durante l'Avvento convertendo la nostra vita cristiana da tutto ciò che è peccato e compromesso col male. Per giungere al Natale con cuore rinnovato suggerisco anche tre utili impegni concreti.

In ogni famiglia costruiamo il presepio mettendoci l'impegno e la fantasia di tutti. Diventi, nel tempo natalizio, il centro della nostra casa attorno al quale pregare assieme. Gesù sarà, così, al centro della nostra famiglia.

Troviamo il tempo per partecipare ogni domenica alla Santa Messa perché è il momento in cui Gesù continua a venirci incontro donando il suo Corpo e il suo Sangue e tutto l'Amore che, dalla mangiatoia di Betlemme, ha diffuso tra gli uomini.

Apriamo gli occhi e il cuore verso chi sta peggio di noi. Arriviamo a Natale portando con noi qualche persona o famiglia che aspetta la nostra vicinanza e il nostro aiuto discreto e generoso. Magari abitano lungo la nostra via o al di là della siepe di casa nostra.

Cari fratelli e sorelle, vi affido questo breve messaggio nella speranza che siamo in molti a vivere un bel Natale anche in tempo di pandemia. Continuiamo ad invocare la Beata Vergine delle Grazie

perché interceda presso Gesù e ci ottenga la salute dell'anima e del corpo.

+ Andrea Bruno Mazzocato, arcivescovo

Accensione della prima candela

Vieni, Gesù, insegnaci a vegliare, attendendo la tua venuta come quella di un amico. Vieni, Gesù, fa che sentiamo la tua presenza dentro di noi. Aiutaci ad amare come hai amato tu, a pensare come hai pensato tu, ad agire come hai agito tu! Vieni, Signore Gesù!

PREGHIERE MODIFICATE

ATTO PENITENZIALE

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle**, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, *(battendosi il petto)* per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata e sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, **fratelli e sorelle**, di pregare per me il Signore Dio nostro.

PADRE NOSTRO *(Braccia allargate)*

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, **e non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

500

Carissimi fedeli,

sono passati oltre 15 anni da quando ha iniziato ad uscire il foglietto domenicale "L'angelo di S. Maria di castello" come piccolo strumento di comunicazione all'interno della nostra Parrocchia. Siamo giunti al N° 500. È una bella tappa che mi è gradito ricordare per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con fedeltà a questa iniziativa che, partita con modestia, è diventata uno strumento prezioso per comunicare con le persone che frequentano le nostre chiese. Accanto a costoro vorrei menzionare anche coloro che nel silenzio curano da altrettanti anni il sito web della Parrocchia. Ho compreso anche io il grande valore che c'è dietro a